

www.noigiovanigalugnano.it



Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989

Mensile - Anno XVII° - Agosto 2004 - N° 8

CC Postale n. 10361731 - Poste Italiane Sped. Abb. Post. Art. 2 comma 20/C L. 662/96
Filiale Poste Lecce Stampato presso F.Ili Castrignanò - Calimera - Tel - Fax 0832.873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

Parola e Vita A cura di Don Gigi Gualtieri

Estate: Tempo di vacanza

La vacanza, concepita come momento di relax, è attesa da tutti, piccoli e grandi, dopo il lungo periodo lavorativo o scolastico. È il momento in cui si vuole eliminare dalla nostra mente tutto lo stress che abbiamo accumulato durante l'anno. Ecco allora che la vacanza si traduce in viaggi, centri benessere, mare, montagna, palestre all'aperto per i più tenaci della cultura del corpo. Ognuno, insomma, cerca di vivere la propria vacanza come meglio crede, ma la cosa principale è che sia "vacanza", dove ci si può divertire fare nuove conoscenze, nuove amicizie, non essere vincolati da

segue a pagina 6



**Non buttiamo tutto
"a mare" per il mare**

Il viaggio dei miei sogni

di Andrea Tucci

Mi è sempre piaciuto viaggiare, infatti ho fatto diversi viaggi, senza purtroppo superare il confine italiano. Ma il viaggio dei miei sogni va oltre tutti i confini della realtà, è un viaggio fantastico che sicuramente tutti vorrebbero fare. Mi piacerebbe visitare una città, magari dal nome "Mondopolis", pochi metri dopo l'entrata si può notare un tempio greco, ricco di colonne lavoratissime e di archi, fantastico nel suo stile. Più avanti sorge un cupolone. Sì! E' proprio quello della Basilica di S. Pietro, ma continuando nel mio cammino vedo una torre, ma sembra che stia per cadere! No...deve essere la Torre di Pisa. A questo punto girando il mio sguardo verso sinistra, intravedo un

paesaggio stupendo, ricco di montagne con la punta bianca, ma è voltandomi dalla parte opposta che osservo una scogliera, al di là della quale vi è il mare, un mare chiarissimo, il suo azzurro si confonde con quello del cielo. Continuando a camminare, sorge ai miei occhi una costruzione in ferro, illuminatissima, è la Torre Eiffel. Quanto è alta...! Poi ad un tratto inizia a far caldo e sotto i miei piedi appare la sabbia, sono in un deserto, continuo a camminare faticosamente ed ecco

segue a pagina 2

Le prime vacanze che ricordo

di Gabriele Maggiali

Anche quest'anno è arrivato l'estate, il periodo in cui quasi tutti vanno in vacanza per rilassarsi. In questo periodo sulle strade si trovano ingorghi di auto che si spostano da casa e le spiagge sono affollatissime. Fino all'età di 10 anni ho vissuto a Roma, e ogni estate trascorrevi le mie vacanze qui a Galugnano, a casa dei miei nonni.

Ma la mia prima vera vacanza è stata 8 anni fa a Genova con i miei genitori ed alcuni amici. Ci siamo alzati la mattina e abbiamo raggiunto Genova in treno. In 5 giorni con la cartina in mano abbiamo visitato tutti i punti più importanti della città. Il ricordo più vivo che ho è stato l'acquario. È una costruzione enorme e al suo interno ci sono moltissime vasche e teche, dalle più piccole dove ci sono piccoli pesci tropicali, alle vasche più grandi dove nuotano gli squali e i delfini.

Ero molto emozionato e con gli occhi cercavo di catturare più immagini possibili. È stata un'esperienza molto bella che ho poi rivissuto ogni anno in luoghi diversi ma sempre con lo stesso entusiasmo e lo stesso interesse.

E' vacanza...

di Daniela Alfieri

Esi, proprio così, dopo aver vissuto per circa nove lunghi mesi con condizioni meteorologiche che ripetevano quasi all'infinito l'arrivo di numerose perturbazioni, venti freddi, insistenti nevicate e chi ne ha più ne metta...è finalmente giunto il periodo annuale preferito dagli italiani!! Infatti, hanno trascorso, nella maggior parte dei casi, data l'impossibilità di uscire per scaricare lo stress accumulato a causa del lavoro, studio ecc buona parte dei loro week-end seduti in poltrona a sfogliare quel album che raccoglie innumerevoli fotografie che testimoniano i momenti salienti, i più divertenti delle loro vacanze estive trascorse nell'anno precedente, a rimpiangere tutti quei giorni in cui spensierati e felici si preoccupavano di non tralasciare qualsiasi occasione di svago per rendere la loro vacanza indimenticabile... e una volta terminata questa operazione che, a causa dell'effettiva lontananza dei mesi estivi, somigliava quasi ad un "tortoreto" al quale si autosottoponevano, ritornavano alla quotidianità con qualche esclamazione che riassume-

va tutta la loro "disperazione" e nostalgia degli eventi passati ed allo stesso tempo faceva notare tra le righe una certa speranza affinché giungessero quei giorni il più presto possibile!

Questo risale ad un bel po' di mesetti fa... ma se dessimo uno sguardo ora per osservare cosa accade in tutta Italia?? "No, non è assolutamente possibile!!" è la prima esclamazione che ci viene in mente. Guarda, guarda tutta quella gente che prima non faceva altro che lamentarsi della routine dei loro giorni, dello stress che aumentava sempre, della noia che li consumava, dove è finita?? Ora ci sono solo persone in giro per le città con sorrisi smaglianti, in completa tenuta da perfetto turista con l'immancabile macchinetta fotografica al collo pronta ad immortalare tutto ciò che non si era mai visto prima, predisposti a concedere qualche battutina al primo giornalista che fa loro delle domande ed a presentare le più svariate smorfie di disgusto al solo pensiero o accenno di lavoro, studio e ritorno alla "solita" vita.

segue a pagina 2

Augurando

BUONE VACANZE

a voi tutti comunichiamo che *Noi Giovani*, per consentire alla redazione le ferie nel mese di Agosto, non uscirà a settembre; l'appuntamento è per OTTOBRE

All'interno:

Cos'è l'omeopatia?

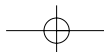
Del Dott. Marco Di Paola p. 2

Terrorismo, chiesa e perdono

di Don Daniele Albanese p. 3

Sport / Calcio:
Europei 2004

di Gabriele Verri. p. 8



dalla prima pagina

Il viaggio dei miei sogni

avanti a me una piramide, è immensa, non le immaginavo così Grandi. Passo dopo passo supero il deserto e mi ritrovo di fronte al mare, è stupendo notare che dalle acque sorge una statua con un lume in mano, rivolto verso l'alto, deve essere la Statua della libertà. Supero il mare con una gondola veneziana e una volta arrivato sulla terra ferma, intravedo l'inconfondibile Colosseo, qui due persone mi invitano ad entrare ed è con grande sorpresa che all'interno dell'immensa costruzione romana osservo milioni di persone di razze, di religioni e di tradizioni diverse, che ai piedi delle Torri Gemelle parlano pacificamente tra di loro, scambiandosi opinioni e giudizi. Tutto ciò è stupendo!!! Questo è il viaggio dei miei sogni, forse un po' troppo fantastico vero?

Andrea Tucci

GIOVANI ARTISTI

80 Alunni tra 5 e 6 anni

Trattasi dell'ultima classe delle materne e delle prime elementari dell'istituto Comprensivo di San Donato di Lecce.

Il progetto, coordinato dall'artista Teresa Ciulli coadiuvata dalle maestre Maria Teresa Dell'Anna (nostra concittadina) e Clara Russo, prevedeva l'intervento diretto dei ragazzi che non si sono lasciati pregare e, tiratesi su le maniche, hanno profuso entusiasmo ed impegno.

Complimentandoci con gli artisti e gli insegnanti, applaudendo tutti i ragazzi vi proponiamo l'opera di uno di loro facente parte della

nostra comunità:
**M a r c o
S e r a f i n o**
(nella foto)
e il suo lavoro.



LO SAPEVATE CHE?

a cura del Dott. Marco Di Paola

Cos'è l'omeopatia?

La medicina omeopatica (dal greco *omoios* = simile) rappresenta una prospettiva originale rispetto alla scienza ufficiale sui temi della sofferenza degli uomini e degli animali, e dei tentativi di alleviarla. La differenza più manifesta tra questa medicina e quella ufficiale consiste nel fatto che quest'ultima cerca di ottenere un effetto terapeutico attraverso sostanze che si oppongono ai diversi sintomi: anti-piretici per la febbre, anti-infiammatori per l'infiammazione, e così via, e per questo viene definita 'allopatia' dagli stessi omeopati (allos = diverso). La medicina omeopatica mira invece a favorire la guarigione utilizzando sostanze il più possibile 'simili' alla malattia che deve essere curata, in accordo con la 'legge dei simili' stabilita dal suo fondatore, Samuel Hahnemann (1755-1843). La vera e sostanziale differenza tra le due medicine va però individuata nel fine che ciascuna di esse si propone con la terapia. Mentre la medicina tecnico-scientifica mira essenzialmente alla scomparsa dei singoli sintomi, considerati come espressione della 'rottura' di una 'parte' del meccanismo fisiologico, quella omeopatica li considera invece come espressione di uno squilibrio complessivo dell'individuo, che si manifesta con determinati sintomi, ma che va sempre considerato nella sua completa integrità psicofisica. La terapia omeopatica va quindi sempre rivolta all'individuo nella sua totalità, e mira a migliorarne il livello complessivo di salute.

L'idea fondamentale della medicina omeopatica è che gli stessi rimedi che sono in grado di indurre negli sperimentatori i sintomi di una 'malattia artificiale' possono guarire quegli individui che presentano 'spontaneamente' sintomi simili a questi ultimi. Questa similitudine deve essere ovviamente ricercata nell'insieme dei sintomi del paziente, con particolare attenzione proprio ai sintomi più sottili e caratteristici. Pertanto, per prescrivere il giusto rimedio il medico omeopatico deve individuare quello più 'simile' allo stato generale del suo paziente. Egli non può quindi limitarsi ad osservare la patologia più manifesta, ma deve indagare la 'totalità dei sintomi' presentati dal paziente, con particolare attenzione a tutto ciò che può essere utile per caratterizzare l'individuo che ha di fronte: e quindi tutti i suoi disturbi, anche quelli più piccoli ed inosservati quali il tipo e la qualità del sonno, le abitudini alimentari, lo stato mentale, le caratteristiche della personalità, e così via. Infatti, la medicina omeopatica studia e cura i malati, ciascuno con la sua specificità e peculiarità, e non le malattie come siamo abituati a considerarle. Dunque l'omeopatia è evidentemente incompatibile con la specializzazione e la suddivisione dell'individuo in parti separate, la mente da un lato, il corpo frammentato in innumerevoli

organi ed apparati dall'altro; la medicina omeopatica si pone invece come obiettivo primario un totale ri-equilibrio dal momento che considera la malattia come la manifestazione esteriore di una disarmonia che coinvolge sempre l'intero individuo.

I farmaci impiegati in omeopatia possono essere preparati a partire da qualunque sostanza, semplice o composta, esistente in natura: e dunque tutti gli elementi chimici, sia da soli che sotto forma di sali e composti; tutte le piante medicinali usate in fitoterapia; ma anche vegetali privi di effetti terapeutici, il guscio dell'ostrea, i veleni di ragni e serpenti, in un elenco teoricamente infinito, che viene costantemente ampliato ed arricchito. Accanto a sostanze che hanno un potere farmacologico conosciuto, come la belladonna o la digitale, gli omeopati usano anche sostanze prive di efficacia terapeutica, come il nero di seppia, ed altre decisamente tossiche, come l'arsenico. Queste sostanze però non vengono somministrate 'come tali', ma devono subire un trattamento che ne modifichi in maniera sostanziale il tipo e la modalità d'azione. E questa caratteristica dell'omeopatia è quella che ha probabilmente prodotto le maggiori resistenze da parte della scienza ufficiale in quanto la preparazione dei farmaci omeopatici è fondata sul principio dell'estrema diluizione delle sostanze usate come base: la sostanza originaria viene diluita miliardi di volte, tanto che in gran parte dei rimedi omeopatici non è possibile rinvenire nella soluzione nemmeno una molecola della sostanza originaria. Un aspetto fondamentale della modalità di preparazione dei farmaci omeopatici è quello della dinamizzazione. In ogni passaggio di diluizione il rimedio viene difatti dinamizzato, ovvero viene scosso energicamente, di solito cento volte. Questa dinamizzazione è molto importante, e ad essa si attribuisce la capacità di permettere il passaggio dell'informazione dalla sostanza base alle diluizioni omeopatiche. In qualche modo, se si ammette la realtà dell'omeopatia, questo passaggio deve difatti avvenire, dal momento che la sostanza base è spesso totalmente assente dalla preparazione omeopatica, e dato che il rimedio omeopatico esplica un effetto diverso da quello esercitato dalla stessa sostanza originaria, ed anzi spesso rappresenta un antidoto di quest'ultima. Ma su come avvenga questo passaggio si possono però fare al momento soltanto delle ipotesi. Quindi, nonostante alcuni ricercatori stiano faticosamente accumulando prove in questa direzione, per il momento non si possono definire in una maniera inequivocabile ed accettata dall'intera comunità scientifica le modalità di funzionamento dell'omeopatia.

dalla prima pagina

E' vacanza...

E già, è proprio così... è giunto il tanto atteso e sospirato periodo delle vacanze in cui tutti ma proprio tutti dai più anziani sino ai più piccini si danno alla pazzia gioia in qualunque posto si trovino; da qualche settimana a questa parte, ormai, le agenzie di viaggi sono letteralmente prese d'assalto da tantissima gente che cerca di scegliere il luogo in cui trascorrere le loro vacanze... sicuramente le mete intramontabili saranno le Maldive, purtroppo sogno proibito di molta gente, le Seychelles, Hawaii & company... particolarmente ricche di cultura località come l'Egitto o la Tunisia... oppure tra le più gettonate sono presenti gli stupendi safari in Africa o dall'altra parte del mondo... in previsione del caldo... sono molto gradite delle visitine nelle famosissime e stupende "città fredde" in cui si rimane letteralmente estasiati dalla bellezza dei più svariati paesaggi. Non meno interessanti e visitate sono molte città italiane... dalla capitale e dintorni alla affollatissima Milano, la costiera Amalfitana, la Sicilia e la Sardegna che ogni anno è invasa da tantissime celebrità di tutto il mondo e chiaramente anche Lecce, la famosa "Firenze del Sud", di cui i turisti sono rapiti dalla bellezza del Barocco e dalle splendide località balneari con le loro acque cristalline che fanno ampia concorrenza a quelle delle mete tropicali!!

In attesa del controesodo, quindi, tutti si danno alla bella vita... staccando finalmente la spina con la convinzione di trascorrere un'estate indimenticabile!

Daniela Alfieri

GALUGNANO Neo diplomati

Questi i nostri giovani che hanno sostenuto e brillantemente superato l'esame di maturità:

Calogiuri Alessio, Carlino Palmira, Catalano Simona, De Biasi Donatella, Dell'Anna Marco, Peccarisi Antonio, Peccarisi Debora, Peccarisi Paola, Rollo Marco, Russo Gianluca, Zazzeri Stefania, Zito Dario. Debora Peccarisi, ha ottenuto il maggior punteggio aggiudicandosi così la borsa di studio "Don Pippi Cucurachi" istituita da *Noi Giovani* e sovvenzionata dalla famiglia Cucurachi; sarà assegnata loro durante l'annuale manifestazione "Un'Ora Insieme" che si terrà nei primi mesi del 2005. OK ragazzi! godetevi le meritatissime vacanze.

"UN'ORA INSIEME" incontro annuale promosso da **"Noi Giovani"** tenutosi il 24 Aprile 2004 sul tema:
"TERRORISMO, CHIESA E PERDONO"

(GLI ATTI - A cura di Giampiero Vinci)

- relazione di don Daniele Albanese -

(seconda parte: la prima parte sul n. di Luglio)

(.....) Negli stessi giorni il Papa si rivolgeva al nuovo ambasciatore degli USA presso la Santa Sede con un discorso che non è esagerato definire drammatico, se calato nel contesto febbrile di quei giorni. È necessario rileggerlo interamente per poi considerarne alcuni passaggi fondamentali.

"Signor Ambasciatore, sono lieto di accettare le Lettere Credenziali che la nominano Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario degli Stati Uniti d'America presso la Santa Sede. Lei comincia la sua missione in un frangente immensamente tragico per il suo Paese. In questo momento di lutto nazionale per le vittime degli attacchi terroristici a Washington e New York, desidero assicurarla personalmente della mia partecipazione profonda al dolore del popolo americano e delle mie sentite preghiere per il Presidente e le autorità civili, per quanti sono impegnati nelle operazioni di salvataggio e nell'assistenza ai sopravvissuti e in particolare per le vittime e le loro famiglie. Prego affinché questo atto disumano risvegli nei cuori di tutti i popoli della Terra la ferma determinazione a rifiutare la violenza e a combattere tutto ciò che semina odio e divisione in seno alla famiglia umana e a operare per la nascita di una nuova era di cooperazione internazionale, ispirata ai più alti ideali di solidarietà, giustizia e pace.

Nel mio recente incontro con il Presidente Bush ho sottolineato la mia stima profonda per il ricco patrimonio di valori umani, religiosi e morali che hanno storicamente plasmato il carattere americano. Ho espresso la mia convinzione che la costante guida morale dell'America nel mondo dipende dalla sua fedeltà ai propri principi fondanti. Alla base dell'impegno della sua nazione per la libertà, l'autodeterminazione e le pari opportunità ci sono verità fondamentali derivanti dalle sue radici religiose. Da queste ultime scaturiscono il rispetto per la santità della vita e la dignità di ogni persona umana, creata a immagine e somiglianza di Dio, la responsabilità condivisa per il bene comune, la sollecitudine per l'educazione dei giovani e per il futuro della società e il bisogno di un'amministrazione saggia delle risorse naturali (destinazione universale dei beni, ritornerà alla fine nel discorso di un grande dittatore...) tanto abbondantemente concesse da un Dio prodigo. Nell'affrontare le sfide del futuro, l'America è chiamata ad amare e vivere i valori più profondi del suo patrimonio nazionale: la solidarietà e la cooperazione fra i popoli; il rispetto per i diritti umani; la giustizia che è la condizione indispensabile per una libertà autentica e una pace duratura.

Nel secolo appena iniziato, l'umanità avrà l'opportunità di compiere grandi progressi contro i suoi nemici tradizionali: povertà, malattie, violenza. Come ho detto alle Nazioni Unite nel 1995, tocca a noi far sì che un secolo di lacrime, il XX, sia seguito nel XXI secolo da una "primavera dello spirito umano". Le possibilità della famiglia umana sono immense, sebbene non siano sempre evidenti in un mondo nel quale troppi nostri fratelli e troppe nostre sorelle soffrono per la fame, la malnutrizione e l'impossibilità di accedere all'assistenza medica e all'istruzione, oppure sono gravati da un governo ingiusto, da un conflitto armato, da una dislocazione forzata e da nuove forme di schiavitù. Nel ponderare le opportunità disponibili, sono necessarie sia la lucidità sia la generosità, in particolare da parte di quanti hanno ricevuto libertà, salute e risorse abbondanti. Le urgenti questioni

etiche, sollevate dalla divisione fra quanti beneficiano della globalizzazione dell'economia mondiale e quanti sono esclusi da quei benefici, esigano risposte nuove e creative da parte di tutta la comunità internazionale. A questo proposito desidero evidenziare ancora una volta quanto ho affermato nel mio recente incontro con il Presidente Bush, ossia che la rivoluzione della libertà nel mondo deve essere completata da una "rivoluzione delle opportunità" che permetta a tutti i membri della famiglia umana di godere di un'esistenza degna e dei benefici di uno sviluppo veramente globale.

In tale contesto, non posso non menzionare, fra le numerose situazioni preoccupanti del mondo, la tragica violenza che continua ad affliggere il Medio Oriente e che mette a repentaglio il processo di pace cominciato a Madrid. Grazie anche all'impegno degli Stati Uniti, questo processo ha suscitato speranza nel cuore di quanti guardano alla Terra Santa come a un luogo unico di incontro e di preghiera fra i popoli. Sono certo che il suo Paese non esiterà a promuovere un dialogo realistico che permetterà alle parti coinvolte di ottenere la sicurezza, la giustizia e la pace, nel pieno rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale.

Signor Ambasciatore, la lucidità e la forza morale che l'America è chiamata a esercitare all'inizio di questo nuovo secolo e in un mondo in rapida trasformazione, esigono il riconoscimento delle radici spirituali della crisi che le democrazie occidentali stanno vivendo, una crisi caratterizzata dall'affermarsi di una visione del mondo materialistica, utilitaristica e in definitiva disumana, tragicamente distaccata dai fondamenti morali della civiltà occidentale. Per sopravvivere e prosperare, la democrazia e le strutture politiche ed economiche che l'accompagnano devono essere guidate da una visione incentrata sulla dignità che è dono di Dio e sui diritti inalienabili di ogni essere umano, dal momento del concepimento fino alla morte naturale. Quando alcune vite, anche quelle dei nascituri, sono sottoposte alle scelte personali di altri, nessun altro valore o diritto viene garantito e la società è inevitabilmente governata da interessi e convenienze particolari. Non è possibile sostenere la libertà in un clima culturale nel quale la dignità umana si misura con parametri meramente utilitaristici. Non è mai stato tanto urgente come ora rinverire la visione e la determinazione morali che sono essenziali per la salvaguardia di una società giusta e libera.

In questo contesto penso ai giovani americani, la speranza della nazione. Durante la mia Visita Pastorale negli Stati Uniti e soprattutto durante quella che ho compiuto a Denver nel 1993, in occasione della celebrazione della Giornata Mondiale della Gioventù, ho potuto constatare personalmente le risorse di generosità e di buona volontà dei giovani del suo Paese. I giovani sono di certo il tesoro più prezioso della sua nazione. Per questo, devono ricevere un'educazione completa che permetta loro di rifiutare il cinismo e l'egoismo e di divenire membri informati, saggi e moralmente responsabili della comunità. All'inizio di un nuovo millennio, i giovani devono ricevere tutte le opportunità per assumere il ruolo di "costruttori di una nuova umanità, dove fratelli e sorelle, membri tutti d'una medesima famiglia, possano vivere finalmente nella pace" (Messaggio in occasione della Giornata Mondiale della Pace 2001, n. 22).

Signor Ambasciatore, mentre Lei dà inizio alla sua missione di rappresentante del suo Paese presso la Santa Sede, reitro la mia speranza che nell'af-

frontare le sfide del presente e del futuro il popolo americano ricorra alle profonde risorse spirituali e morali che hanno ispirato e guidato lo sviluppo della nazione e che restano il pegno più certo della sua grandezza. Ho fiducia nel fatto che la comunità cattolica americana, che nella storia ha svolto un ruolo cruciale nell'educazione di cittadini responsabili e nel sostegno ai poveri, ai malati e ai bisognosi, sia attivamente presente nel processo di individuazione della rotta futura del suo Paese. Su di Lei, sulla sua famiglia e su tutto il popolo americano invoco le benedizioni di Dio di gioia e di pace."

Mentre Bush parlava di colossale lotta tra il bene e il male, il Papa dice che la guida morale dell'America (ecco la vera leadership, non quella di cui parlava enfaticamente Bush) la sua speciale vocazione può continuare se essa mette a disposizione degli ultimi e dei poveri le sue ricchezze (esattamente il contrario dello strumento coercitivo e sfiancante degli embarghi).

Il Papa inquadra il fenomeno del terrorismo in un quadro molto più ampio quello della giustizia mondiale. Mentre Bush sembra non accorgersi se non della forza dell'America, il PAPA parla di una crisi e delle sue radici spirituali (dunque in crisi non è solo chi vorrebbe la morte dell'America, ma le stesse democrazie occidentali). Mentre per Bush la GIUSTIZIA (per Bush intendiamo questo modo di pensiero, questa visione della realtà) pare ridursi nel mostrare di quale risposta è capace l'America, sciogliendo pericolosamente sul terreno della forza, di quale velocità è capace nella ricostruzione di New York (stupiremo il mondo, disse Bush, e il Governo Americano stupì a sua volta Bush stanziando 40.000 miliardi in più di quelli che il Presidente aveva chiesto), per il Papa la giustizia non è solo cambiamento dell'irregolarità esterna, ma di quelle interne, delle gravissime contraddizioni interne alle stesse democrazie; mentre per Bush la distruzione si riscontra solo all'esterno (ira dell'America contro i nemici), il Papa parla di ira immanente, una distruzione interna di cui il mondo occidentale non si sta accorgendo; mentre per Bush i nemici sono nemici della democrazia e dunque fuori la democrazia (l'America farò di libertà) e sono invisibili, per il Papa il nemico primo e veramente invisibile della democrazia (le democrazie non se ne accorgono) è l'assenza al suo interno della visio Dei, la visione di Dio che dà fondamento, unico, alla dignità dell'uomo; mentre per Bush la forza da mostrare in questo momento delicato è quella militare, per il Papa è quella morale; per il primo il diritto è a non venire disturbato, per il secondo è che il grido della disumana povertà tolga il sonno e risvegli le coscienze ad una nuova e vera politica internazionale (Prego affinché questo atto disumano risvegli nei cuori di tutti i popoli della Terra la ferma determinazione a rifiutare la violenza e a combattere tutto ciò che semina odio e divisione in seno alla famiglia umana e a operare per la nascita di una nuova era di cooperazione internazionale, ispirata ai più alti ideali di solidarietà, giustizia e pace.)

Mentre per Bush la libertà è solo da difendere (forse solo per se stessi, dato che ci sono oltre 20 guerre attualmente, dimenticate quasi da tutti, conflitti che non hanno trovato paladini e difensori della libertà e del diritto alla vita), per il Papa la libertà è da costruire, per tutti; e non è completa se non accompagnata dalla rivoluzione delle opportunità per tutti, opportunità dalle quali molti, troppi sono esclusi. (.....)

(Segue col prossimo numero di Ottobre)

"Noi Giovani" - CHI SIAMO?

a cura di: **Federica Tucci e Lavinia Dell'Anna**

NOME: **Daniela**

COGNOME: **Alfieri**

ETA' : **15**

HOBBY: **Internet, Lettura, Calcio, Nuoto, Musica, Scrivere!**



N.G. - Che cosa ti ha spinto ad entrare a far parte del giornalino "Noi Giovani"?

Già da tempo, seguivo "Noi Giovani" ed ero molto affascinata dal fatto che un mensile pubblicasse ciò che era accaduto di recente nel nostro paese, divulgandolo sul territorio nazionale a tantissima gente e soprattutto ai nostri concittadini, che per motivi diversi, non risiedono nel loro paese natio. Il motivo vero e proprio è un po' più personale, poiché una mia grande passione è quella di scrivere, ho colto l'occasione del giornalino "Noi Giovani" per iniziare ad esercitarla, anche perché mi piacerebbe, terminata la Scuola Superiore, iscrivermi alla Facoltà di Giornalismo per realizzare un mio sogno che sarebbe di lavorare presso una testata giornalistica.

N.G. - Hai buoni rapporti nel gruppo? Il ruolo che svolgi è difficile, ma soprattutto lo ritieni soddisfacente?

Ritengo di avere ottimi rapporti nel gruppo soprattutto perché è composto da persone che stimo ed ammiro molto per la loro disponibilità ed impegno nei confronti del nostro paese; inoltre, sono presenti numerosi miei amici che svolgono il mio stesso ruolo di collaboratrice e penso che non sia affatto difficile. Lo svolgo con molto piacere perché ribadisco che lo scrivere è una mia grande passione. Inoltre è assai soddisfacente sotto molti punti di vista in quanto si trattano argomenti sempre nuovi ed attuali e tramite il proprio articolo si possono esprimere le proprie idee liberamente. Inoltre, sono molto soddisfatta e felice della pubblicazione dei miei modesti lavori.

N.G. - Con quali aggettivi descriveresti il tuo carattere? Che tipo di ragazza pensi di essere?

Il mio carattere?! Innanzitutto quello che può trasparire dalla mia persona a primo impatto è la timidezza.. ma in realtà è tutto il contrario! Posso dire che amo la compagnia.. soprattutto se è composta da ragazzi dal carattere gioviale ed estroverso con i quali è facile essere sempre allegri, tanto che chi mi conosce veramente bene dice che sono abbastanza "giocherellona". In effetti, è proprio così.. non sono quasi mai arrabbiata e cerco di prendere il lato positivo di ogni cosa, amo scherzare, avere sempre la battuta pronta, ridere e divertirmi.. Insomma posso dire di essere abbastanza allegra!

N.G. - Ormai la scuola è finita da diversi giorni, hai qualche progetto particolare per quest'estate?

No, non ho un programma particolare.. diciamo che come tutti gli studenti, dopo un duro anno scolastico, ho intenzione di godermi al meglio questi giorni di vacanza, sperando che siano caratterizzati da relax e divertimento.. Credo che li trascorrerò al mare con alcuni miei compagni di classe.. girovagando un po' per alcune località balneari della provincia! Devo ammettere, però, che l'idea di un bel viaggio non mi dispiacerebbe affatto...

N.G. - Che genere di musica ascolti e qual è il tuo cantante preferito?

La musica è uno dei pochi hobby a cui tengo veramente; non ho un preciso genere musicale né un artista preferito.. spazio molto ed attraverso ogni suo campo con estrema facilità! Mi piace molto il genere house, pop, commerciale, sicuramente la leggera italiana.. ed alcune delle mie canzoni preferite tra gli artisti stranieri sono tratte da album di successo di Christina Aguilera, Anastacia, Deep Purple, ecc. Per i cantanti italiani mi piacciono molto alcune canzoni di Ramazzotti, Meneguzzi, Ferro, D'Alessio, Baglioni, Nek, Elisa ecc. Da come si può notare sono generi molto diversi tra loro.. soprattutto, però, amo ascoltarli a volume altissimo indipendentemente dalle caratteristiche che presentano.

N.G. - Galugnano, il nostro piccolo paesino, per piacere sempre più a noi ragazzi, secondo te, cosa dovrebbe avere?

Questo è uno dei problemi di cui a Galugnano se ne parla da sempre.. sono state organizzate varie riunioni, anche con autorità, per affrontarlo sotto qualsiasi punto di vista. Io credo che, come hanno già espresso molti ragazzi, purtroppo a Galugnano sono numerose le cose che servirebbero ai giovani.. comunque bisogna ringraziare Don Gigi per la disponibilità nei nostri confronti per il Salone Chiesa e anche tutti i componenti della redazione del giornalino "Noi Giovani" poiché offre ai giovani la possibilità di trascorrere un po' del loro tempo libero con i propri amici a dibattere su qualsiasi argomento divertendosi.

Daniela è figlia di Antonio e Loredana Conte. Si è raccontata benissimo. Una sola osservazione: non sono modesti i suoi "lavori giornalistici" per Noi Giovani, è lei ad essere modesta, e non solo, è anche simpatica, disponibile e...brava, proprio così: una gran brava ragazza. In bocca al lupo Daniela per le tue aspirazioni giornalistiche. CE LA FARAI!

IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE

*** "Lu pignu te le scole te Calignano sullu libbru":**

Trattasi della pubblicazione "Alberi di paesaggio. Pini domestici a sud di Lecce" voluta dalla Regione Puglia e curata da Michele Mainardi. Il "nostro" è raffigurato a pag. 54 e non sfigura fra gli altri ma ben li accompagna e integra.

*** "Il Portfolio":** è il nome dato alla pubblicazione voluta dai ragazzi delle classi seconde e terze della Media "Giovanni Pascoli" diretta dal Preside Lucio Totaro. Il progetto è stato della Docente Maria Giovanna De Leo, la grafica della Prof.ssa Caterina Lombardo ma chi l'ha fatta da padrone è stato l'entusiasmo dei ragazzi che ha spaziato dalle esperienze vissute a scuola all'attualità, da notizie locali e dal mondo a giochi e rubriche, da interviste alle esperienze del Consiglio Comunale baby.

*** "1° FESTIVAL PER RAGAZZI DEL SALENTO":** Si terrà a San Donato di Lecce l' 8 Agosto 2004 in Piazza Garibaldi. Voluta dal locale Circolo Cittadino in collaborazione col Comitato Feste e patrocinato dal Comune vedrà la partecipazione come ospite d'onore di Dolcenera, vincitrice a San Remo nel 2003 fra le "giovani promesse". Insomma cose in grande stile e utilissime per la promozione del Comune.

Ricordando Federico Albanese Annuale torneo di calcetto

Ci sono tanti modi per ricordare una persona cara. Uno di questi è intitolare un torneo alla sua memoria. Quanto è stato fatto a San Donato va addirittura oltre al pur forte legame che ci legava a Federico Albanese. Donare in beneficenza le entrate del torneo è quanto di più vicino avrebbe voluto un animo generoso come il suo.

Poco tempo ci è voluto per organizzare un torneo che speriamo si ripeterà negli anni; infatti l'entusiasmo che si è venuto a creare intorno alla manifestazione è stato contagiante per tutti gli amici e non di Kiko. Ciliagina sulla torta è stata la presenza di personaggi di spicco del panorama calcistico nazionale, un nome su tutti: Fabrizio Miccoli. Ma anche di tanta gente che di calcio ha vissuto - ricordiamo fra gli altri Pasquale Bruno, Giuseppe Luceri - e tanti giovani promettenti entusiasti dell'idea.

Vincere non era un imperativo categorico; ma un sano agonismo non è certo venuto meno ad ogni partita. L'orgoglio di partecipare ad un torneo intitolato a Federico è stata una molla più che sufficiente per spingere ognuno dei partecipanti a dare il massimo in campo. Anche le squadre meno accreditate alla vittoria del torneo hanno lottato pur di onorare la manifestazione. Si sono viste quindi anche squadre di giovanissimi dare l'anima pur di essere ricordate come degne compagni del torneo. E pazienza se qualche partita è stata persa, adesso come non mai l'importante era partecipare!

Per la cronaca, il torneo è stato vinto dalla squadra dei Meridies, che bissano così il successo ottenuto l'anno scorso al torneo "Giovani scomparsi". In una combattuta finale hanno avuto la meglio sulla quotatissima Aston Villa, che tentava di aggiungere al suo ricco palmares di tornei vinti anche questo intitolato a Federico.

La grande affluenza di gente che si è registrata spingerà sicuramente gli organizzatori a dare continuità a questo evento negli anni a venire. Per l'impegno profuso bisogna dire un grosso grazie al Circolo Cittadino di San Donato ed in particolare a Maurizio Serafino e Fabio Vergallo che hanno preso veramente a cuore l'iniziativa.

Arrivederci all'anno prossimo!

Luca e gli amici di Federico Albanese



AIUTACI A CRESCERE

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere:

"Noi Giovani"

STORIA NOSTRA - "GALUGNANO - UNA STORIA MINORE"

di F. M. Dell'Anna - "Congedo Editore" Galatina

Ancora sui Menhir

Torniamo sull'argomento, ed a ragione, almeno così crediamo. Casualmente ci siamo imbattuti con la spiegazione che il tecnico dava all'operaio per raddrizzare il menhir "curti ecchi" nei paraggi della stazione ferroviaria. Il tecnico spiegava: "tu metti l'asse di legno inclinato ed incastrato fra il muricciolo ed il menhir, man mano che raddrizzi il menhir spingete, raddrizzandolo, l'asse di legno...". Interrompo: "ma che fate... Raddrizzate il menhir?", "e...certo" è la risposta. Alle mie rimozioni il tecnico spiega che tutto è in regola e che la cosa va fatta, al che ribatto che avrei avvertito le autorità competenti e, quindi, ognuno si sarebbe assunto le sue responsabilità poiché, ritenevo e ritengo, che il



Menhir "Curti Ecchi"

menhir avrebbe corso grossissimi rischi. Se per questo mio intervento o per altro non lo so, di fatto il menhir, grazie a Dio, come stava. Quello delle

"lete" invece ha subito un discutibilissimo intervento: un filare di sorta di basoli a semicerchio lo ha attorniato partendo e terminando dal e sul muro di pietrame informale a secco retrostante. Per quest'operazione non si è disdegnato operare sul banco di roccia esistente per creare lo spazio necessario per inserire alcuni basoli e i vuoti, per fortuna pochi, restanti sono stati colmati, indovinate un po'? Col cemento. Ma non è tutto, il progetto, a quanto sentito, prevede iniezioni di cemento per rafforzare i banchi di roccia ove sono infissi i menhir. Per rafforzare? O per indebolire? L'augurio è che si capisca che quello che chiedono i menhir è che sia rigorosamente conservato l'abitato circostante, che non siano aggrediti da interventi sconsiderati che ne offuschino la loro primordiale bellezza, tutto qui, nulla di più, nulla di meno. Se li si vuole riparare in qualche modo da possibili urti di mezzi di locomozione in transito si potrebbero contornare a dovuta distanza da sorta di paracarri ben rimati fra loro della stessa pietra leccese che li materializza; una cava che la estrae è a un tiro di schioppo dal loro sito.

I due menhir così sono descritti sul mio libro "Galugnano una storia minore" alle pp. 20-21:

"Menhir delle Lete. Posto su un trivio che

conduce a Galugnano, Sternatia e Soletto, e non San Donato come asserito dal Palumbo, dove ci si arriva solo deviando decisamente dal tracciato primario. Alle spalle, per chi proviene da Galugnano, un alto muro di pietre informi a secco lo evidenzia e ne slancia ancor più la figura. Non ha più la terminale lastra in pietra con incavo ospitante la solita croce. Da qualche anno lo cingono, all'altezza di circa un metro dal suolo, orribili catene messegli a protezione. Si sarebbe potuto usare allo scopo lo stesso materiale del Menhir. Ad un tiro di schioppo vi è in attività una cava di pietra leccese. Conci di quel materiale dell'altezza di 50/60 centimetri rotondeggianti, con il vertice a mò di cupola infissi nel terreno a giusta distanza e tutt'intorno si sarebbero meglio inseriti nell'habitat circostante."

"Menhir Curti Ecchi. Trovasi su di un trivio, e non quadrivio come asserito dal Palumbo, che porta a Galugnano, Ussano e via vecchia Soletto-Galugnano, incastrato all'angolo di un ultimo spezzone di muro a secco preesistente sostituito da uno modernissimo con mattoni di cemento che, all'altezza del Menhir, addolcendo ancor più la curvatura dell'angolo, si ritrae rispettoso salvaguardando quanto prima di lui era riuscito a resistere ed esistere per millenni. Fu dura lotta riuscire nel 1977, allora ero assessore ai lavori pubblici e Ufficiale di Governo per la frazione di Galugnano, a salvaguardarlo dalla richiesta di abbattimento da parte di chi, con regolare licenza edilizia,



Menhir "delle Lete"

della quale n'ero all'oscuro, volle il rifacimento del nobile muro di cinta esistente di pietre informi a secco nel quale, all'angolo Sud/Ovest era incastonato il Menhir. Comunque, come detto, riuscii a salvare il salvabile ottenendo l'arretramento del muro in costruzione nel punto desiderato. Dall'ora tutto così è restato, salvo il solito incatenamento a protezione che cinge spezzone di muro a secco e Menhir. Episodi come questo mi spinsero ad irrevocabili dimissioni dall'incarico, ma poco o nulla questo importa alla nostra storia".

Il libro "GALUGNANO - UNA STORIA MINORE" - Consultabile sul sito www.galugnano.it può essere richiesto alla nostra redazione o a: FRANCO MICHELE DELL'ANNA - P.ZZA VITT. EM. II n° 6, TF. 0832-655092, E-mail: framidel@galugnano.it, cc postale: 17367855, al costo di Euro 22, più spese di spedizione se non indicato un recapito presso un parente o amico a Galugnano.

LA POLITICA

- ELEZIONI DEL 12 e 13 Giugno - strascico giudiziario

La lista capeggiata da Ezio Conte si è rivolta al TAR di Lecce chiedendo l'annullamento di 91 voti della lista vincente. I voti da annullare recano "chiaramente segnali di riconoscimento" del votante: alcuni indicano il titolo prima del nome del votato, altri sono stati espressi con matita di colore blu, quindi non regolamentare. Chiaro che le stesse anomalie potranno sussistere in voti espressi per la lista del Conte e, altrettanto chiaro, che i vincenti proporranno identico reclamo. Bisognerà vedere chi da questa bagarre ne uscirà con le ossa rotte. Il reclamo sarà discusso nel mese di Ottobre.

Intanto il 3 Luglio si è insediata la nuova Assise. Queste le cariche esecutive assegnate dal neo eletto Sindaco: Vice Sindaco riconfermata la Dott.ssa Anna Rita Perrone (Margherita) con delega ai Lavori pubblici, personale e affari generali; Prof. Gino Branca (S.D.I.) delega all'Ambiente e Igiene pubblica, servizi del territorio e delega per la Frazione di Galugnano; Giuseppe Zilli (Sagr. Com.le D.S.) delega ai Servizi Sociali, Cultura e Attività produttive.

m.d.

Ai nostri auguri il Sindaco risponde:

Giugno 2004

Grazie per gli auguri. Mi serviranno da sprone per bene operare al servizio della comunità.

Massimo Longo

FRATRES

Donazione del 27 Giugno 2004

Avvenuta, per la prima volta, presso locali delle ex elementari di Galugnano ha visto 24 donatori, 11 di Galugnano e 13 di San Donato. Non son mancati nuovi adepti, speriamo siano d'esempio ad altri, molti, possibilmente!

DIPLOMA DI LAUREA

Il 23 Luglio 2004 presso l'Accademia delle Belle Arti di Lecce, ha conseguito il Diploma di Laurea in Pittura STEFANIA DELL'ANNA con il massimo punteggio: 110 e lode, non poteva essere che così: Stefania è già pittrice affermata avendo vinto vari concorsi a livello nazionale, e poi, è figlia d'arte: la mamma MARIA PELLE' da decenni è affermata pittrice.

Auguri Stefania, vola alto, i tuoi successi saranno di tutta la Comunità Galugnanese.

RICORDIAMO A TUTTI:

La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, ed allora:

INFORMATECI
vi costerà nulla

Parola e Vita

A cura di Don Gigi Gualtieri

ESTATE: TEMPO DI VACANZA

orari, impegni, appuntamenti ansiosi, ecc. Allora la vacanza è "evasione"? In un certo senso sì.

Vacanza del corpo, della mente, ma anche dello spirito? Se vacanza equivale a congelare Dio dal nostro pensiero perché è un elemento stressante della nostra esistenza, allora penso che dovremmo rivedere alcune cose della nostra fede con Lui. È necessario invece trovare una armonia, un equilibrio tra il corpo e lo spirito. Evadere, divertirsi, viaggiare, certamente rasserenare e rende la nostra mente aperta e felice ma se il nostro spirito è turbato, oscuro, incapace di una comprensione che vada al di là della semplice "soddisfazione" materiale, allora ci impoveriamo invece di arricchirci, e di questo ce ne accorgiamo appena le vacanze saranno finite e torniamo alla realtà di tutti i giorni, dura e difficile.

Mi viene in mente questa frase di un salmo: "Fermatevi e sappiate che lo sono Dio" (Sal. 46,11). La vacanza non sia allora alienazione di quel Signore che tanto teniamo in considerazione nel periodo invernale attraverso liturgie, catechesi e attività caritative. Riscopriamo invece sempre e ovunque il nostro essere religioso perché è un qualcosa che ci appartiene, è parte integrante di noi stessi. E ci avvicina sempre più a Dio oltre a farci riscoprire la "grandezza" di essere creature immerse in un universo stupendo scaturito fuori dalla mente del nostro Creatore. Allora, evviva la vacanza!

BATTESIMI

- A Galugnano, nella parrocchiale, il 3 Luglio 2004 ha ricevuto il Sacramento del Battesimo **ANDREA GIORGIO LINCiano** primogenito di **Cristina De Luca** e **Roberto Linciano** abitanti in Via Foggiani. Commossi i nonni paterni **Donato** e **Michela Dell'Anna** ed i materni **Ezio** ed **Anna Amorosi**.

Al battezzato l'augurio di una vita sotto la protezione del suo Angelo Custode, a mamme, papà e parenti tutti augurissimi.

50° - NOZZE D'ORO

Il 20 Luglio a Messina, hanno festeggiato il loro 50° di matrimonio **VINCI ANGELO** e **SPADARO SILVIA** genitori di Giampiero nostro concittadino e redattore di redazione insieme ai figli Margherita, Marcella e Salvatore, nonché a 12 nipoti e 2 pronipoti. Tanti auguri.

Cresime del 13 Giugno 2004

-integrazione elenco-

Non era completo l'elenco dei cresimati, mancava **SARA CALASSO**. Ci scusiamo con **Sara**, il suo papà, la sua mamma e la nonna **Annetta**.



VIII° Saggio di danza sportiva

Anche quest'anno la scuola di ballo **DANCING DAYS** dei maestri **Tucci Antonio** e **Mazzeo Marcella**, ha voluto festeggiare insieme ai cittadini di Galugnano la chiusura dei corsi con l'VIII° saggio di danza sportiva che si è svolto sabato 26 giugno in piazza Vittorio Emanuele II.

Alla dimostrazione hanno partecipato ballerini in coppia che si sono esibiti in diverse discipline, ovvero: liscio unificato, ballo da sala, danze standard, danze latino americane e tango argentino. Affiancati alle bravissime coppie, hanno partecipato al saggio gli allievi dei balli di gruppo, che anche quest'anno erano divisi in fasce d'età che andavano dai 4 ai 60 anni. Vedere i bambini ballare con gli accessissimi colori dei loro vestiti era fantastico, ma altrettanto bello e coinvolgente era veder ballare i giovani allievi del Dancing Days. Molto successo ha avuto anche l'esibizione del gruppo degli adulti, che si sono cementati nell'eseguire alcuni dei balli di gruppo più ballati del momento.

Dopo le diverse esibizioni sono stati consegnati i diplomi agli allievi partecipanti e le targhe ricordo agli ospiti d'onore della serata, ovvero: al sindaco Massimo Longo, al parroco Don Gigi Gualtieri e al presidente del Forum dell'Associazione Emanuele Dell'anna. Targhe ricordo sono state consegnate anche ai collaboratori: Maria Rosaria Tucci in qualità di presentatrice, Matteo Pagano per le musiche, Emilio Tucci per le Riprese e Roberto Spagnolo per le fotografie.

A fine manifestazione i maestri del Dancing Days hanno voluto offrire ai presenti un ricco buffet.

Cogliamo l'occasione per informare tutti che i corsi riprenderanno il 1° ottobre e che le iscrizioni saranno aperte dal 15 settembre presso la nuova sala da ballo del Dancing Days.

a.m.

NOZZE

Giuliano Perrone e **Barbara Coppola** si sono uniti in matrimonio a San Cesario di Lecce il 26 Giugno 2004. I genitori di **Giuliano**, **Donato** e **Maria Quarta**, e quelli di **Barbara**, **Giovanni** e **Damiana Terlizzi**, tutti di San Cesario, hanno partecipato gioiosi e festanti con parenti ed amici.

Barbara è la parrucchiera delle "galugnesi", opera in via Provinciale.

Porgiamo alle neo famiglie cristiane gli auguri più belli per un roseo futuro nell'unità familiare.

NELLA MIA PARROCCHIA

FESTIVITA' - FUNZIONI RELIGIOSE

Orario S. Messe:

fer.le 19.30, Dom.ca 8.00 e 19.30

5 Agosto: festività in onore di Maria SS.ma della Neve. Ore 8.00 S. Messa nella chiesa madre. Ore 18.00 processione e S. Messa nella cappella fuori le mura.

14 Agosto: Bb Martiri d'Otranto, Patroni della Diocesi, Santa Messa ore 8.00.

15 Agosto: Assunzione Maria Vergine. Messe ore 8.00 e 19.30.

SETTEMBRE

(Poiché il prossimo numero uscirà ad Ottobre)

Giorno 19: Inizio Novena Festività San Michele Arcangelo, nostro Protettore.

Giorno 23: 131° anniversario "della gragnola devastatrice e terrorizzante" meglio noto come "sparu". Messe ore 8.00, 12.00 e 19.00.

Giorno 28: Vigilia festività patronale San Michele Arcangelo. Messe ore 8.00, 11.00; alle ore 18.30 Santa Messa e processione per vie principali del paese.

Giorno 29: San Michele Arcangelo, Sante Messe ore 8.00, 11.00 e 18.30.

SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

E' svolto gratuitamente dal Consultorio Familiare "HIDRUNTUM" piazza SS.Medici Maglie ove si può telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20. Trattasi di una risorsa per promuovere e sostenere la genitorialità messa a rischio dalla separazione e/o dal divorzio. Si rivolge alle coppie con figli sposate o conviventi in fase di separazione, o quando uno dei partners ha deciso di separarsi, o alle coppie separate o divorziate che vogliano rivedere gli accordi. La responsabile del servizio è la nostra concittadina dott.ssa **Simonetta Sberna**.

CONDOGLIANZE

- Il 24 Giugno 2004 a Lecce, all'età di 79 anni, è deceduta **CAPORALE WANDA** lasciando il suo sposo Gigi, il figlio Antonino, la sorella Maria Teresa ed il fratello Rosario. I genitori di Wanda erano Galugnesi: Pippi zio dell'indimenticato "Commissario" e Concettina sorella del più noto "Don Micheli te lu Bonaentura". Giusto 15 giorni dopo, il 7 Luglio è stata raggiunta dal suo sposo **GIGI GIUFFRIDA** di anni 80.

- A Specchia, all'età di 91 anni il 4 Luglio 2004 è venuto a mancare **GIUSEPPE BRANCA** papà del Prof. Luigi Assessore delegato per la nostra comunità.

- A Galugnano il 19 Luglio 2004, nella sua abitazione in via San Donato è deceduto all'età di 73 anni **BERNARDO LORENZO** lasciando la sua sposa Vincenza Passabi ed i figli Rossano e Antonio.

Le nostre condoglianze ai familiari tutti. Per i defunti assicuriamo preghiere a Gesù risorto.

Pellegrinaggio a Cursi

Il 7 Luglio u.s. un gruppo di galugnesi, come avviene ormai da diversi anni, si è recato in pellegrinaggio a Cursi. Partenza alle 5 del mattino in pullman, meta il Santuario Maria SS. dell'Abbondanza, in corso la novena che prepara ai solenni festeggiamenti in suo onore il 12, 13 e 14 Luglio. Tanti i pellegrini pervenuti in bicicletta, puntuali per recitare il Santo Rosario e partecipare alla Santa Messa concelebrata per l'occasione dal nostro Parroco Don Gigi, da Don Michele, Parroco di Palmiriggi e da Padre Elia. Il clima era di raccoglimento, fervente ed attivo, alimentato da vere fede. A fine messa tutti a casa.

Da augurarsi che l'iniziativa continui e il numero dei partecipanti cresca. E' bello vedere tanti paesi uniti nell'omaggiare Maria SS.

Possa essere la Vergine Santa esempio e modello per ogni cristiano che, col cuore colmo di Cristo, costruisce la civiltà dell'amore.

L'11 Luglio 2004 alle ore 9:00 si è svolta in Piazza Vittorio Emanuele la commedia intitolata "Lu spiziu" scritta e diretta da Mariano Cesare.

Gli attori, tutti molto bravi e ben organizzati, hanno dato vita ad una serata tanto divertente quanto affascinante e piena di colpi di scena, riempiendo la piazza di Galugnano, anche se per poche ore, d'allegria e serenità.

Abbiamo potuto vedere dei lati positivi di persone che, essendo nostri concittadini, conosciamo bene e che hanno dimostrato a tutti noi di avere buona volontà affinché il nostro paese cresca ogni giorno di più.

Quindi io direi di ringraziare: Perrone Maria Grazia nel ruolo di Lucia, Cucurachi

.... CHE ATTORI

Concettina nel ruolo di Fiorella e Consiglia, Bruno Massimo nel ruolo di Anselmo e Don Bernardo, De Giorgi Michela nel ruolo dell'infermiera Maria, De Giorgi Vincenzo, Mariano Cesare nel ruolo di Gigi, Caporale Immacolata nel ruolo di Pietrina e della Giornalista, Taccone Roberto nel ruolo di Pici, Liberatore Francesca nel ruolo dell'infermiera Paola, Dell'Anna Michelina nel ruolo dell'anziana donna che spingeva il passeggino, Perrone Annetta nel ruolo della bambina, Tondi Patrizia e Mariano Donatella suggeritrici.

Un ultimo ringraziamento alla Sig.ra Perrone Maria Lucia per aver presentato e condotto questa piacevole serata.

Laura Ingrosso

Programmi dei festeggiamenti civili e religiosi per la festività in onore del nostro Patrono San Michele Arcangelo

23 Sett.: "Lu sparù". Orari SS: Messe: 8.00 - 12.00 - 19.00

Ore 12.00 Santa Messa in commemorazione del patrocinio di **San Michele Arcangelo** liberatore dalla "gragnola devastatrice" abbattutasi su Galugnano 131 anni fa e, quindi, tradizionale "SPARU" (accensione di fuochi pirotecnici) ad imitazione di una natura che fa "ruggire l'uragano".

28 Sett.: Vigilia, si esibirà il Gran Concerto Musicale città di **Squinzano** diretto dal **Prof. G. Pellegrino** che, alle ore 18.30, dopo la Santa Messa accompagnerà la processione col simulacro di **San Michele Arcangelo** per le principali vie del paese durante la quale saranno accesi fantasmagorici fuochi pirotecnici a cura della **Ditta Di Matteo Amodio** di Sant'Antimo (Na).

29 Sett.: al gran **Concerto Musicale di Squinzano** si affiancherà quello di "Città di Francavilla Fontana" diretto dal **Maestro Ermir Krantja**. A fine festa ripetizione dello spettacolo pirotecnico a cura della **Ditta Di Matteo**.

Sono in corso di programmazione le serate musicali del 26 e 30 settembre, quest'ultima arricchita dalle solite sorprese... culinarie.

Le luminarie saranno a cura della "NUOVA ELETTRO LUMINARIE DI SAN DONACI (BR)", i gruppi elettrogeni a cura della "Ditta TOMMASI COSIMO di Squinzano"

Saranno possibili, anzi molto probabili variazioni e/o integrazioni al programma.

Per il Comitato
Il Presidente Delegato
Emilio Tucci



Un momento della rappresentazione

N A S C I T E

- A Lecce il 2 Luglio 2004 è nata **MONICA MILANESE** per la felicità della sorellina **Valentina**, del papà **Gianluca**, della mamma **Simona D'andrea**, dei nonni paterni **Oswaldo** e **Vita Ingrosso** e dei materni **Maria Teresa Mazzeo** e **Luigi D'andrea** abitanti in Via Garibaldi.

- Il 5 Luglio 2004 a Misano (Desio) è nata **GRETA DE PASCALI** primogenita di **Luca** e **Susanna Zito** figliola dei nostri concittadini **Rosario** e **Carmelina** abitanti in via San Donato, felicissimi con i nonni paterni **Lucie** e **Salvatore**.

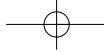
- A Lecce il 9 Luglio 2004 è venuto alla luce **SAMUELE CONTE** ne danno lieta notizia i genitori **Maurizio** e **Chezia**, i nonni paterni **Lucio** e **Ester**, la nonna materna **Rosalba**, abitante a Galugnano i via della Resistenza, gli zii ed i cugini **Chiara** e **Matteo**.

- Il 17 Luglio 2004 a Lecce è nata **AURORA** primogenita di **Walter** e **Iole** lo partecipano i nonni paterni **Antonio** e **Rosanna** e materni **Gino** e **Anna**, abitanti a Galugnano in via della Resistenza, con le zie e gli zii **Daniela**, **Alfredo**, **Sonia**, **Sara**, **Donato**, **Marco** e **Donatella**.

Ai neonati il nostro applauso e "benvenuto" con l'augurio di una costante protezione di Gesù Bambino. A mamme, papà e parenti tutti vivissimi auguri.

Ci scusiamo per la presenza mensile del bollettino di c/c. Non significa pressante e asfissiante richiesta di contributo. E' solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. Il contributo resta sempre volontario: se si può e quando si può. Comunque e sempre grazie per le offerte possibili, chiaro che esistiamo per quelle

**SE RIMPIANGI
LA GIOVENTU'
RITORNA GIOVANE
AIUTANDO I GIOVANI**



8

n.8 Agosto - 2004

Noi Giovani

ieu cucinu cussine

a cura di Giovanni Maschio



Forse non c'è altra preparazione in cui si attui in pieno il detto della nonna che in cucina, oltre all'amore e fantasia, ciascuno ha un proprio modo di cucinare. Eppure, nonostante che gli ingredienti siano gli stessi, non sempre il sugo riesce alla stessa maniera. Ma la differenza maggiore sta nel momento di aggiungere al sugo le cozze. Crude o aperte in padella?

SPAGHETTI CON LE COZZE

C'è chi sostiene - e ne è convinto - che le cozze messe crude rendono il sugo un po' troppo lento; c'è invece chi sostiene che le cozze cotte prima di metterle nel sugo perdono la fragranza del mare. E c'è chi preferisce mettere prima una decina di cozze crude nell'olio, soffriggerle, poi metterci la salsa e, quando questa bolle, aggiungere le rimanenti cozze. E' questione di gusti, non vanno cotte eccessivamente; appena un bollore, se si vuole che mantengano il caratteristico sapore di mare. E il prezzemolo? Rigorosamente crudo e finemente tritato, cosparso sul piatto già pronto.

Procedimento:

Fare imbiondire in una casseruola l'aglio, aggiun-

INGREDIENTI PER 2 PERSONE

- 1 kg di cozze frutto netto
- 1 spicchio d'aglio affettato
- 500 g di pomodori pelati
- 50 g d'olio d'oliva
- qualche rametto di prezzemolo tritato
- Sale e peperoncino forte quanto basta
- Spaghetti nella quantità voluta

gervi i pomodori, l'acqua marina contenuta nelle cozze, dopo averla filtrata con un passino, sale e peperoncino e far bollire per una ventina di minuti. Mettervi le cozze far cuocere per dieci minuti. Con questo sugo, con le cozze, condire gli spaghetti cotti al dente in molta acqua salata. Spolverare il piatto con prezzemolo tritato crudo e...

Buon appetito!

Al Comune una nuova opportunità: il servizio civile per i cittadini

Ai primi di maggio 2004 nel Comune di San Donato e Galugnano ha preso il via il **SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO**.

Gli operatori sono stati reperiti tramite selezione per bando pubblico su Gazzetta Ufficiale

Il nostro servizio si rivolge a persone diversamente abili e anziani ultra sessantenni, con problemi di autonomia fisica e psicologica, basso reddito, reti familiari insufficienti e problemi di solitudine.

Il nostro compito è principalmente quello di dare sostegno all'anziano e al disabile per limitare la sua emarginazione; a tale scopo organizziamo delle uscite di gruppo alle quali possono partecipare persone che godono di

buona salute o che, possono con il nostro aiuto, assentarsi da casa per qualche ora. Un'altra importante iniziativa è il Centro Ascolto, per permettere all'anziano di scambiare qualche parola con noi e uscire, almeno momentaneamente, dall'isolamento nel quale si può trovare.

L'ufficio è a disposizione anche per vari servizi (accompagnamento per visite mediche, riabilitazione, disbrigo pratiche) per i quali è necessario fare richiesta con almeno una settimana di anticipo, in caso di visite mediche la prenotazione deve essere fatta dallo stesso ufficio portando la richiesta del medico.

L'ufficio è situato presso la sede comunale: telefono 0832/658455, orario di apertura al

pubblico dal lunedì' al venerdì' dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

L'amministrazione comunale si augura che questo operato possa essere d'aiuto per la crescita della comunità di San Donato e Galugnano e per il miglioramento della qualità della vita.

Il Sindaco
Massimo Longo

Le volontarie
Mariagrazia, Valentina,
Serena e Ilaria

Meglio sarebbe se il servizio civile si spostasse qualche giorno la settimana a Galugnano piuttosto che gli anziani di Galugnano si spostassero a San Donato per il servizio civile.

SPORT / CALCIO - Europei 2004

di Gabriele Verri

Quest'anno i campionati europei, disputatisi in Portogallo, hanno lasciato senz'altro tanta amarezza per i colori azzurri; cinque punti in tre partite non sono bastati per superare la prima fase. E' pur vero che nell'ultima gara con la Bulgaria, vinta per 2-1, il C.T. Trapattoni ha dovuto fare a meno di diversi titolari, rivoluzionando la formazione in corso per l'infortunio di Perrotta e schierando nella ripresa un Vieri in evidente difficoltà. Non si può poi dimenticare quel gesto imperdonabile di Totti che probabilmente ha inciso sul rendimento totale della squadra. Sembra il caso di voltare pagina, dunque, perchè l'ultima partita non è stato altro che il compendio di quanto i nostri giocatori abbiano espresso nelle tre gare. E' inutile discutere di Trapattoni: nel passato si è dimostrato un tecnico fantastico, ora però è un allenatore di un calcio "vecchio", impraticabile, no più all'altezza della situazione; si spera, quindi, che il neo-tecnico Marcello Lippi possa apportare alla squadra quei cambiamenti tattici opportuni per regalarci al più presto grandi risultati ed emozioni. C'è da dire anche che questa disfatta non è altro che la conseguenza di un campionat sbilanciato e falso, tutto dalla parte della ricchezza, che non produce più gioco, ma solo risultati per i ricchi. Non si possono mancare consecutivamente mondiali ed europei senza avere gravi problemi di fondo; troppo spesso i nostri non riescono a capire i riferimenti degli avversari e quindi ne escono spesso un pò disorientati. Spetterà, dunque, a Lippi portare avanti un nuovo progetto per la Nazionale, ade-

quando il nostro calcio a quello internazionale, incarico certamente intriso di rischi e difficoltà. Dopo questa breve critica, seppur doverosa, nei confronti dei nostri beniamini, veniamo ora ai vincitori di questi campionati, la Grecia, una delle formazioni cenerentola, che ha sorpreso un pò tutti, dimostrando un bel calcio, senz'altro più moderno del nostro, ha raggiunto una vittoria finale certamente meritata. Alla Grecia va dunque l'elogio per una condotta sportiva genuina che va oltre il risultato favolevole. Del resto lo sport è nato proprio in Grecia e questo bel risultato non fa altro che introdurre nel migliore dei modi le imminenti olimpiadi. In tutte le città grache, infatti, la gente si è rovesciata per le strade a festeggiare la vittoria; Atene sembrava veramente impazzita di gioia per il primo titolo della storia. Una festa non annunciata e proprio per questo ancor più bella.

A questo punto siamo solo in attesa di vedere cosa ci regaleranno le prossime olimpiadi, sperando di assistere ad una vera e propria riscossa degli azzurri, magari con qualche giovane in più, desideroso di mostrare alla platea le sue qualità e doti calcistiche. Non possiamo a tal proposito auspicare la convocazione del nostro Fabrizio Miccoli, rivelatosi, appunto, agli occhi di tutti gli amanti del calcio un giocatore in grado di divertire tutti, offrendo un calcio spettacolo e spumeggiante, misto di tecnica, velocità, rapidità di esecuzione, insomma tutti gli ingredienti giusti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- Noi Giovani -

- **PROPRIETA':**
Parrocchia Maria SS.Immacolata - Galugnano-

- **DIREZIONE E REDAZIONE:**
Via Garibaldi, 33. - Galugnano (LE)

- **DIRETTORE RESPONSABILE:**
Emanuele Dell'Anna
(ema.dell@tiscalinet.it) Tel. 339-4153636

- **DIRETTORE DI REDAZIONE:**
Franco Michele Dell'Anna
(framidell@noigiovanigalugnano.it)
(www.galugnano.it)
Tel. 0832-655092

- **VICE DIRETTORE:**
Davide Dell'Anna Tel. 0832-655234

- **COORDINATORE DI REDAZIONE:**
Maurizio Peccarisi
(coadiuvato da Raffaele Martina)

COMITATO REDAZIONALE

- **PRESIDENZA:** Don Gigi Gualtieri

- **Redattori:** Alessio Calogiuri, Antonio Coroneo, Gabriele Corsano, Valentina Dell'Anna, Stefano Dell'Anna, Nicola Greco, Andrea Tucci, Antonio Verri, Stefania Zazzeri

- **Hanno collaborato:**
Daniele Albanese, Daniela Alfieri, Marco Di Paola, Lavinia Dell'Anna, Laura Ingrosso, Gabriele Maggilli, Giovanni Maschio, Federica Tucci, Gabriele Verri.

- **PROGETTAZIONE GRAFICA:**
Giampiero Vinci (giampi-vinci@libero.it)

- **WEBMASTER:**
Antonio Dell'Anna
(tonymnemony@freemail.it)

- **CONTO CORRENTE POSTALE:**
N° 10361731 INTESTATO A:
Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)

- **TIRATURA:** N° 1800 copie
- Finito di stampare il 2 Agosto 2004

- E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione

